Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Barriera in parte biobased per imballi in carta

Covestro propone la resina Decovery CQ 6010 come alternativa agli strati barriera in polietilene e alluminio per imballi cellulosici.

24 maggio 2023 08:42



Per applicazioni di rivestimento barriera di imballaggi in carta, al posto dello strato di polietilene o alluminio, Covestro propone la resina per coating Decovery CQ 6010 parzialmente biobased e compatibile con il riciclo. Il contenuto di materie prime di origine vegetale, pari al 37%, proviene da cortecce, semi di ricino e mais, riducendo in questo modo l'impronta di carbonio del materiale, rispetto alle alternative oggi disponibili sul mercato.

Per quanto concerne le proprietà barriera all'umidità, Decovery CQ 6010 possiede un basso valore di trasmissione dell'umidità (MVTR, Moisture vapor transmission rate), ridotto assorbimento di acqua, oltre a garantire buona resistenza verso oli e grassi. Ciò lo rende idoneo al confezionamento di un'ampia gamma di alimenti, dai prodotti secchi ad alto contenuto di grassi come le barrette di cioccolato a gelati, alimenti surgelati e frutta fresca.

"Sebbene i laminati in polietilene svolgano un buon lavoro nel proteggere il contenuto degli alimenti, il loro impiego rende gli imballaggi alimentari praticamente impossibili da riciclare - afferma Davide Reverdito Bove, Sector Marketing Manager Printing & Packaging di Covestro -. Di conseguenza, molti di essi finiscono in discarica o vengono inceneriti. La nostra nuova resina è un punto di svolta nell'affrontare questo problema.Offre ai produttori di alimenti e ai fornitori di packaging un'eccellente opportunità per fornire la protezione richiesta dall'imballaggio pur avendo un minore impatto sull'ambiente".

© Polimerica - Riproduzione riservata